Dott. Pietro Di Fraia

Citopatologo Medico Chirurgo Biologo Specializzato in Patologia clinica OOTT. PROP

ISO 9001:15 certificato n. 2659

Anti - SARS-CoV-2 ELISA IgA/IgG

INTRODUZIONE

Il virus sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2 (SARS-CoV-2) appartiene alla famiglia dei coronavirus. Il nuovo coronavirus ha avuto origine in Cina (città di Wuhan) dove ha causato un'ondata di infezione che si è diffusa rapidamente all'interno del Paese e, successivamente, in tutto

il Mondo.

Il SARS-CoV-2, comunemente chiamato COV-19, viene trasmesso principalmente attraverso il contatto con le goccioline emesse da persone infette mediante tosse o starnuto e tramite contatto

ravvicinato con pazienti infetti.

La metodica individuata come la più adatta alla diagnosi delle infezioni da SARS-CoV-2 è il test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei secondo i protocolli

indicati dall'OMS".

La determinazione degli anticorpi consente, invece, la conferma dell'infezione da SARS-CoV-2 in pazienti con monitoraggio e al controllo dell'epidemia. Per risultati sierologici significativi è necessario esaminare due campioni del paziente, uno prelevato in fase acuta (settimana 1 della

malattia) e uno successivo durante la fase di convalescenza (3-4 settimane dopo).

PRINCIPIO DEL TEST Anti - SARS-CoV-2 ELISA IgA/IgG

Il test immunoenzimatico (ELISA) è un saggio **semiquantitativo** per la determinazione di anticorpi di classe **IgA** e **IgG** diretti contro il SARS-CoV-2, al fine di supportare la diagnosi di infezioni da

SARS-CoV-2 e costituisce un valido dato ad integrazione della ricerca diretta del patogeno.

VALIDAZIONE E MARCATURE

I reattivi ed i kit sono tutti perfettamente validati **IVD-CE** ed è eseguibile su campioni di siero o di plasma EDTA, plasma citrato e plasma eparinato.

L.go Biagio della Rosa 1 00034 Colleferro (Roma) IT Tel. 06.97.236.714-Fax. 06.97.232.191 pietro.difraia@libero.it P.I. 00199621004 Dott. Pietro Di Fraia

Citopatologo Medico Chirurgo Biologo Specializzato in Patologia clinica



ISO 9001:15 certificato n. 2659

PERCHE' LE IgA

Le IgA si trovano tipicamente sulle mucose, come quelle respiratorie; le IgA sono molto importanti perché sono le più efficaci nel difenderci da future infezioni respiratorie. A distanza di 1 settimana dal presunto contagio tutti presentano la comparsa di elevati livelli di IgA, a riprova che esiste una forte risposta immunitaria nei confronti del virus.

Invece le IgG sono la prova che il virus è stato sconfitto dalle nostre difese immunitarie.

SENSIBILITA' DIAGNOSTICA

 IgA: sensibilità del 50% in campioni eseguiti nei primi 10 giorni dopo l'inizio dei sintomi Sensibilità del 100% in campioni eseguiti dopo i primi 10 giorni dall'inizio dei sintomi.

 IgG: sensibilità del 66.7% in campioni eseguiti nei primi 10 giorni dall'inizio dei sintomi Sensibilità del 100% in campioni eseguiti dopo i primi 10 giorni dall'inizio dei sintomi.

DIFFERENZA TRA TEST RAPIDI E TEST SIEROLOGICI DA PRELIEVO VENOSO

I test sierologici cosiddetti **'rapidi'** (quelli **'qualitativi'**) danno una risposta in 10-15 minuti, ma sono poco precisi. Contrariamente gli **esami sierologici 'quantitativi**', quelli effettuabili solo in laboratorio, sono invece molto più precisi. Solamente i test la marcatura 'CE' possono essere utilizzati nei laboratori.

Dott. Pietro Di Fraia

Citopatologo Medico Chirurgo Biologo Specializzato in Patologia clinica



ISO 9001:15 certificato n. 2659

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

- ANTICORPI POSITIVI (CON IgA PRESENTI): informare il medico curante della possibile stato di malattia.
- ANTICORPI POSITIVI (CON IgG PRESENTI): informare il medico curante del possibile stato di pregressa malattia.
- ANTICORPI NEGATIVI: si consiglia di ripetere il test dopo almeno 7 giorni.

L'interpretazione dei risultati va sempre riservata al medico

CONSERVAZIONE E STABILITA' DEI CAMPIONI

I campioni possono essere conservati a temperature compresa tra +2°C a +8°Cfino a 14 giorni

Cliccare sul link per l'informativa della Regione Lazio

informativa regione lazio.pdf

